



A.N.P.S.I.

Associazione Nazionale Pranoterapeuti Sensitivi Italiani

Via Correggio N°75
Tel. 02.48.00.54.10

20149 MILANO
Fax. 02.48.00.05.81



FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL BIOPRANOTERAPEUTA

Nel 1994 sono state invitate presso il CNEL alcune Associazioni di Pranoterapia tra le più qualificate e si è reso necessario creare un Codice Deontologico per la categoria da inserire nella banca dati delle libere professioni. Inizialmente fu incaricato come Coordinatore Nazionale Luciano Muti, scelto per le sue esperienze e ricerche effettuate nel settore. Questa categoria di liberi professionisti è stata ufficialmente definita da decine di sentenze dalla Magistratura in Tribunale e Cassazione come “Pranoterapia”. Alla fine degli incontri del Coordinamento Nazionale al CNEL si è raggiunto per alcuni mesi un accordo sulla definizione del termine “Bioprانoterapia” derivante dall'unione tra “Bioterapia” con “Pranoterapia”.

Le Bioenergie naturali sono state utilizzate da varie culture:

- 1) India: alcuni ricercatori la ritenevano: energia vitale, il “Prana” che rigenerava l'organismo (yoga);
- 2) Taoismo: psicoenergia (Yin e Yang) . Buddismo: Tantrismo Tibetano (energia oltre la mente);
- 3) Mesmer: trasmetteva elettro-magnetismo nell'acqua con bacchette;
- 4) Elettrografia Kirlian: la captazione dei biofotoni emessi dalle mani;
- 5) L'Ing. Prof. Dott. Marco Todeschini: con la Scienza della “Psicobiofisica” ha realizzato il fluidometro per misurare le emissioni elettriche dalle mani a distanza di 20-30 cm;
- 6) **L'Orgone scoperto da Wilhelm Reich** che regola la funzionalità cellulare rilevabile dal Prana.

Recentemente un gruppo Ricercatori Russi, Svedesi, Statunitensi e Italiani grazie allo sperimentatore dell'attività cellulare molecolare Prof. Dott. Stefano Turini, tramite il Sensore Karnak ha realizzato con un Super Conduttore immerso in Azoto liquido ha potuto ampliare la verifica ed il controllo dell'attività dei batteri e dei virus.

Durante la ricerca, il Prof. Turini ha permesso di scoprire di documentare l'Orgone definendone la polarità negativa (-) che ridimensiona le alterazioni nei tessuti cellulari provocando infiammazioni in eccesso con polarità positiva (+) per neutralizzare con l'azione della Fisica Quantistica.

L'associato Abilitato che dovrebbe essere definito **Bioprانoterapeuta**, in qualità di operatore in Pranopratica, dovrà essere rappresentato da una Associazione. Questa potrà garantire, **tramite un Attestato di Competenza**, risultati ottenibili nei trattamenti bioradianti delle problematiche di salute della persona; inoltre potrà dare indicazioni utili all'utente in relazione ai tempi, costi e all'efficacia dei risultati.

L'operatore Abilitato, **previa accettazione, esporrà annualmente i suoi dati e le sue personali Competenze in Internet** inseriti in una Tessera che dovrà essere vidimata dal Presidente dall' ANPSI Rettore dal Dott. Aureliano Baroli, esperto, Medico legale e dalla Commissione Sperimentale.

Per coloro che hanno svolto l' attività in Pranopratica, è necessario un tirocinio di almeno 100/200 ore.

I dirigenti dell'Associazione avranno la responsabilità verso gli utenti riguardo l'orientamento e la formazione durante il periodo di sperimentazione dell'operatore, affinché egli possa gestire al meglio le proprie qualità bioradianti e di Biorisonanza cerebro-organica e le possa sviluppare tramite apposite apparecchiature già in uso presso l'Associazione ANPSI.

Il Sensore Karnak permette di documentare radiofrequenze e campi elettromagnetici (informazioni alle cellule RNA) per induzione elettromagnetica dei neuroni e ripristinare l'attività bioradiante funzionale cellulare.

Gli studi sulle bioenergie hanno permesso di dimostrare la scientificità delle facoltà dell'operatore; ciò consentirà all' ANPSI di esercitare un maggiore controllo di veridicità dei risultati ottenibili dando alla categoria una maggiore credibilità ed attendibilità tramite un Attestato che riporta le Competenze certificate.

Le Associazioni dovranno essere responsabili dei Referenti Regionali affinché trasmettano un elenco di persone idonee a prestare il loro operato nel Servizio Sanitario; in questo modo si potrebbe garantire una presenza di Associati che possano affrontare emergenze Nazionali (presentando la Tessera che Attesta le qualità operative ed i possibili risultati ottenibili).



A.N.P.S.I.

Associazione Nazionale Pranoterapeuti Sensitivi Italiani

Via Correggio N°75
Tel. 02.48.00.54.10

20149 MILANO
Fax. 02.48.00.05.81



I Medici del pronto soccorso potrebbero essere in grado, con un semplice check-up energetico di pochi minuti, di valutare i problemi per indirizzare rapidamente le persone nei vari reparti durante le emergenze Nazionali .

I Bioprانoterapeuti che operano nelle strutture Sanitarie pubbliche potrebbero essere coordinati dallo specialista nel trattamento di problematiche complesse, per migliorare la reazione dell'organismo e riattivare le funzionalità neurovegetative e metaboliche. Con il Sensore è possibile effettuare un controllo energetico preventivo e successivo ai trattamenti in modo da verificare gli effetti della Biorisonanza cerebro-organica.

Gli Associati, prima dello svolgimento delle loro attività, devono aver frequentato un corso che fino al 2006 aveva una durata di 250 ore annue. In base alla Normativa Europea, dal 2006 i corsi sono diventati triennali di 600 ore (50 minuti di lezione per circa 700 ore effettive). E' necessario seguire un praticantato per l'esercizio e lo sviluppo delle proprie qualità mentali e cerebrali per trasmettere le bioenergie. E' previsto un esame abilitante a fine triennio nelle seguenti materie: Medicina Allopatica, Medicina Energetica, Psicobiofisica, e Pranopratica (metodiche e tecniche per Biorisonanza).

Per l'accesso ai corsi è necessaria la scuola dell'obbligo, che attualmente è fino al 2°anno delle scuole superiori. E' possibile assentarsi per motivi familiari o di lavoro per 1/5 delle lezioni annue.

L'Associato Abilitato è tenuto a frequentare gli aggiornamenti dalla Normativa Nazionale e le disposizioni previste dalle Discipline Bio Naturali Regionali.

La Presidenza dell 'ANPSI verifica le presenze dal direttivo durante il corso, fissate ad un minimo del 60% nell'arco del triennio.

Per i laureati nel settore Sanitario è prevista la durata annuale per un totale di 250 ore.

Il Presidente-Rettore ANPSI
Dott. Aureliano Baroli

Il Segretario Generale ANPSI
Luciano Muti